**LA PARTITA.** Ancora una volta la sfida tra bresciane premia la squadra rossoblù

# E' il solito derby: felicità Lumezzane lacrime Feralpi Salò

## I valgobbini confermano la tradizione vincente: decide un gol di Galuppini Per i gardesani è sempre una sfida «stregata»: chiudono in 9 e protestano

**Vincenzo Corbetta**

Da qualche parte deve esserci pure scritto, e con inchiostro indelebile. È il solito derby: lo conquista il Lumezzane e alla Feralpi Salò restano le lacrime per l'impossibilità di vincere e segnare (zero al quoto in 4 sfide su 4) e la rabbia per le decisioni arbitrali.

La scorsa stagione al «Saleri» finì 2-0 per i rossoblù e furono cacciati il portiere Gallinetta e il mediano Milani. Stavolta il difensore centrale Dell'Orco e, nel finale, l'attaccante Marsura, ma il cartellino rosso sventolato in faccia a Dell'Orco dopo 21 minuti ha un peso non indifferente. Non tanto per come sta andando la partita in quel momento, visto che anche in parità numerica la Feralpi Salò soffre della sindrome da derby: impaurita, il baricentro troppo basso. Pinardi, più che il perno di centrocampo, è il quinto della difesa e butta più di un occhio su Quaggiotto, schierato trequartista da Marcolini, che in mezzo rinuncia all'esperienza di Italiano.

Con l'uomo in meno la sindrome da derby trasforma il pomeriggio della Feralpi Salò in una vetta invalicabile. Non per merito del Lume, che nel primo tempo si fa prendere da una strana frenesia quando avrebbe il tempo per colpire al momento opportuno.

**MA CI DEVE ESSERE** qualcosa di scolpito in modo indelebile nel destino di Lumezzane-Feralpi Salò. Anzi, di più. Pure che Galuppini sia l'uomo decisivo. Entrato al 17' della ripresa al posto di Gatto, rileva sulla trequarti Quaggiotto, che passa mezz'ala con risultati ugualmente lusinghieri. Galuppini aveva segnato la prima rete da professionista nel derby d'andata del 15 settembre finito, indovina indovinello, con la vittoria del Lume e senza i gol della Feralpi Salò. Ed era fermo a quota 3 reti dal 27 ottobre (Carrarese). Quasi 3 mesi: un'eternità calcistica. Rivedendo l'avversaria della prima volta, ecco che risboccia l'amore per il gol. Un gol da rapinatore d'area, dopo un doppio palo colpito da Ekuban, pronto alla girata nel ribollire dell'area dopo una maldestra respinta della difesa gardesana sul milionesimo cross mancino di Benedetti.

Gol di rapina, dunque, che alla fine a qualche tifoso della Feralpi Salò fa parlare di rapina per quel che accade al 21', quando Dell'Orco interviene con la mano, impedendo a Torregrossa di fuggire in solitudine verso Branduani. Il difensore centrale della Feralpi Salò viene a contatto con Quaggiotto, che rientra dal fuorigioco sul tocco di Ekuban (o di Bracaletti? in quel caso Quaggiotto non sarebbe in off side) dopo un colpo di testa di Belotti. Dell'Orco salta scomposto improvvisandosi pallavolista: il tocco di mano è netto, ma l'intervento di Quaggiotto non sembra irregolare. Irregolare semmai è la posizione di partenza.

**BARONI DI FIRENZE**, dopo essersi consultato con il guardalinee, mostra il cartellino rosso diretto a Dell'Orco, peraltro già ammonito. È fallo di mano volontario su chiara occasione da gol. In parità numerica il Lumezzane ha due opportunità: un colpo di testa fuori di Torregrossa (7'); una deviazione di Russo su punizione di Benedetti miracolosamente respinta da Branduani (15').

In 11 contro 10 il Lumezzane ha ancora di più il pallino del gioco. Quaggiotto (25') al volo ispira la fuga di Torregrossa, che conclude fuori a tu per tu con il portiere. Poco ci manca che Belotti (27') non cucini la frittata su centro di Tantardini: la deviazione in tuffo liscia il palo destro di Bason, irrimediabilmente spiazzato. Al 44' Bason deve volare per deviare in angolo un mancino di Miracoli dal limite.

Nella ripresa lunga fase di stanca fino al doppio palo di Ekuban e alla zampata vincente di Galuppini. Finisce con la Feralpi Salò in 9 (43': espulso Marsura) e che all'ultimo dei 5 minuti di recupero sfiora l'incredibile 1-1 con un'invenzione di Miracoli, che sfiora il montante sinistro alla sinistra di Bason.

Ma quando il destino è scritto con l'inchiostro indelebile, nemmeno un Miracoli può cambiarlo. ●

Michele Marcolini e Beppe Scienza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| 1 Lumezzane | | 0 Feralpi Salò | |
|---|---|---|---|
| (4-3-1-2) | | (4-3-3) | |
| Bason | 6.5 | Branduani | 6.5 |
| Carlini | 5.5 | Carboni | 5.5 |
| (37' st Monticone) | ng | (37' st Zamparo) | ng |
| Belotti | 6.5 | Magli | 6 |
| Biondi | 6 | Dell'Orco | 6 |
| Benedetti | 6.5 | Tantardini | 6 |
| (44' st Franchini) | ng | Bracaletti | 6 |
| Russo | 5.5 | Pinardi | 7 |
| Maita | 6.5 | Cittadino | 5.5 |
| Gatto | 6 | (10' st Cristiano Rossi) | 5.5 |
| (17' st Galuppini) | 7 | Ceccarelli | 6 |
| Quaggiotto | 7 | (24' pt Cinaglia) | 6 |
| Ekuban | 6.5 | Miracoli | 6 |
| Torregrossa | 6 | Marsura | 5.5 |

**Allenatore:** Marcolini
**In panchina:** Dalle Vedove, Becchetti, Italiano, Ganz

**Allenatore:** Scienza
**In panchina:** Pascarella, Milani, Rovelli, Cogliati

**Arbitro:** Baroni di Firenze **5**

**Rete:** 30' st Galuppini

**Note:** giornata grigia, terreno pesante. Spettatori 700 circa. Angoli 6-2 per il Lumezzane (primo tempo 3-2). Ammoniti Dell'Orco (7' pt), Tantardini (14' pt), Carlini (33' pt), Belotti (12' st), Cristiano Rossi (13' st), Magli (27' st), Maita (35' st) per gioco falloso; Gatto (17' pt) per fallo di mano volontario. Espulsi Dell'Orco (21' pt) per fallo di mano volontario su chiara occasione da gol; Marsura (43' st) per gioco violento. Recupero: 1' e 5'.

Francesco Galuppini esulta dopo aver spedito in rete il pallone respinto per due volte dal palo sulla girata di Ekuban.


Per il Lume una vittoria-riscatto, per la Feralpi Salò la conferma di un tabù SERVIZIO FOTOLIVE/Simone Venezia e Gianluca Pavarini

**IL FILM DELLA PARTITA**

## Un rosso di troppo e una zampata all'improvviso

**Lumezzane-Feralpi Salò evidentemente ha un copione già scritto, immutabile fin dalla prima edizione. Che sia Coppa Italia, che sia campionato, che sia amichevole, non ci si scappa: vince il Lumezzane e la Feralpi Salò non segna.**

**Al Comunale di Valgobbia, nei due derby finora disputati, i gardesani finiscono sempre in 9: nella scorsa stagione fu 0-2 con il portiere Gallinetta e il centrocampista Milani espulsi; stavolta, nello 0-1 determinato da una zampata di Galuppini alla mezz'ora del secondo tempo, l'arbitro Baroni di Firenze mostra il cartellino rosso prima a Dell'Orco (21' del primo tempo), per un fallo di mano volontario su chiara occasione da rete ma determinato da un avversario, Quaggiotto, che non commette fallo ma è in fuorigioco; nel finale a Marsura, autore di una brutta entrata su Benedetti. Alla fine conta il risultato, che sorride al Lumezzane. Del resto, quando il copione è già scritto, c'è ben poco da fare.**

1

**LA SVOLTA** - È il 21' del primo tempo. L'arbitro Baroni di Firenze mostra il cartellino rosso al difensore centrale della Feralpi Salò Dell'Orco (con il numero 6), ma l'azione è viziata da una irregolarità precedente

2

**LA GIOIA** - Galuppini dà sfogo alla sua incontenibile gioia dopo aver spinto in rete la girata di Ekuban baciata dai due pali. Per il Lumezzane una vittoria preziosa, per il fantasista rossoblù quarta rete in campionato.

3

**UN ALTRO ROSSO** - È il 43' del secondo tempo. Marsura è autore di un'entrata dura su Benedetti, costretto a uscire. Stavolta l'espulsione è giusta: la Feralpi Salò finisce in 9, il Lumezzane si aggiudica il derby.

4

**BRACCIA AL CIELO** - Il saluto ai tifosi dei giocatori del Lumezzane dopo il triplice fischio dell'arbitro. Si scrive derby ma, ancora una volta, si legge Lumezzane. Alla Feralpi Salò tanta rabbia e tanti rimpianti.

**IL TEMA.** Strette di mano prima della partita, denti stretti alla fine

# Tra proteste e frecciate non è più derby fair play

Il terzo tempo con spiedo è ormai un lontano ricordo
E il politicamente corretto lascia spazio alla rivalità

Altro che derby dello spiedo. La sfida a colpi di fair play e scommesse da goliardi è un ricordo lontanissimo. Stavolta non c'è riguardo che tenga, non ci sono sorrisi dolciastri e parole di circostanza a smussare gli spigoli.

**IL ROSSO** a Dell'Orco, preludio velenoso all'ennesima sconfitta della Feralpi Salò e all'ennesima vittoria del Lumezzane, fa volare gli stracci della finta cortesia e delle carinerie da vicini di casa. Quei vicini di casa che si scambiano visite e consigli sui mobili da giardino, che si mettono d'accordo per portare i figli a scuola o al tennis, che magari passano pure il capodanno insieme, in qualche baita di un amico di amici, tra brindisi e abbracci grondanti ipocrisia. Ma stringi stringi, al netto dell'etichetta, non si possono vedere. Perché la rivalità è una brutta bestia, assetata e dispettosa. Non c'è modo di gabbarla recitando la parte dei cortesi a prescindere. La commedia regge fino a quando arriva il colpo di teatro che manda a remengo il solito copione.

Il rosso a Dell'Orco, appunto, che per il presidente Giuseppe Pasini è come il brasato a mezzanotte: impossibile da digerire. «Questo è uno scippo - sbotta in sala stampa dando il via ai fuochi d'artificio -. Una direzione arbitrale scandalosa - poi l'entrata a gamba tesa -. A Lumezzane sono bravi a piangere, forse dovremmo fare così anche noi». Più che un colpo di fioretto, una vera e propria cannonata. Pasini è arrabbiato, arrabbiato con due «zz». Spara a zero, si sfoga e sbatte la porta in faccia a chi gli fa notare che 'sto derby, in un modo o nell'altro, resta sempre sul gozzo. Renzo Cavagna, il vicino di casa, si presenta poco dopo. È tranquillo, sornione.

«Io non piango mai e non so se è stato uno scippo. Di solito quando perdo, perdo punto e a capo. Se qualcuno pensa di aver perso per colpa dell'arbitro sono affari suoi». Con buona pace dello stipolo e del fair play. «Ci fosse un derby ogni domenica - chiude piazzando l'ultima freccetta - saremmo primi con l'Entella». ● LU.CA.

Beppe Pasini e Renzo Cavagna prima del derby

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Le pagelle

## LUMEZZANE

**6.5 BASON.** Niente straordinari. Gli ospiti, costretti a sparacchiare quel che possono dopo il rosso lampo a Dell'Orco, la porta la vedono raramente. Ma quando Miracoli la inquadra, a una manciata di secondi dal riposo, ci pensa lui a dire di no.

**5.5 CARLINI.** La solita prova generosa, la consueta dedizione. Da bravo soldatino presidia la fascia e spinge a più non posso. Peccato per i troppi errori in fase di rifinitura.

**6.5 BELOTTI.** Cuore di capitano. Comanda la difesa con mano ferma e occhio vigile. Con Miracoli sono scintille e per fermare il peperino Marsura non lesina le maniere forti. Fa quel che deve fare, compreso tenere sulla corda i suoi quando parte che il Fort Alamo della Feralpi sia destinato a reggere fino al 90'.Peccato per il giallo che gli costerà la trasferta di Chiavari.

**6 BIONDI.** Senza strafare, senza esporsi troppo, senza inciampare in disattenzioni, porta a casa la sufficienza piena. Solo un errore: la punizione regalata a Pinardi che fa correre i brividi sulla schiena del Saleri.

**6.5 BENEDETTI.** Marcolini lo riporta nel suo ruolo naturale e per l'ex Pisa è un po' come tornare a casa. Divora la pianura come una locomotiva e ogni volta che la butta in mezzo, con quel suo sinistro bircchino, sono brividi per gli ospiti. Unico neo, e mica un neo da poco, l'entrataccia di Marsura che lo costringe a gettare la spugna. A rischio la sfida con l'Entella.

**5.5 RUSSO.** Tanta corsa, poca sostanza. Perde la bussola fin dai primi minuti e gli tocca rincorrere la partita.

**6.5 MAITA.** Toh, chi si rivede. Era dato tra i probabili partenti dopo aver mangiato chili e chili di panchina nelle ultime domeniche. E invece eccolo qua. Marcolini gli affida la regia, preferendolo a Italiano: mossa azzeccata. Nella palude valgobbina fa valere muscoli e fosforo.

**6 GATTO.** Prezioso. In entrambe le fasi. Lavoro sporco ma necessario il suo.

**7 QUAGGIOTTO.** Il migliore. E fa una certa impressione dirlo. Perché fin qui non aveva mai azzeccato una partita che fosse una. Sprazzi di buone cose, scampoli di qualità. Ma 90 minuti di protagonista gli mancavano. Fino al derby. Marcolini se lo inventa rifinitore con licenza di pressare alto e lui risponde alla grandissima. Sempre nel vivo.

**6.5 EKUBAN.** Una mina vagante. Spazia e spinge come un forsennato. Suo il doppio palo che spalanca a Galuppini la porta gardesana.

**6 TORREGROSSA.** Che fatica lì in mezzo. Il campaccio lo sfianca più degli avversari. Tiene botta e si sacrifica.

**7 GALUPPINI.** Non segnava da tre mesi, non convinceva da almeno due. L'aria del derby è un toccasana per l'unico bresciano che veste il rossoblù. Entra, segna ed esulta levandosi qualche sassolino dalla scarpa. Beata gioventù. ● LU.CA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FERALPI SALÒ

**6.5 BRANDUANI.** Al quarto d'ora compie una prodezza su deviazione di Russo, dimostrando di essere attento e reattivo. Assorbe senza problemi alcune conclusioni da lontano. Sul tiro di Ekuban, riesce solo a toccare sul palo, senza poter impedire il tocco vincente di Galuppini.

**5.5 CARBONI.** Parte titolare per l'infortunio del motorino Fabris, che ha rimediato uno stiramento, e ne avrà per un mese. Soffre Benedetti, e fatica a contenerlo.

**6 MAGLI.** Se la vede con l'insidioso Torregrossa, e gli concede quasi nulla. Nella ripresa per poco non commette un errore, appoggiando male il piede su una zolla smossa.

**6 DELL'ORCO.** È subito preso di mira dall'arbitro, che al 7' lo ammonisce e al 21' lo espelle (rosso diretto), con una decisione assurda e incomprensibile.

**6 TANTARDINI.** Nella fase iniziale della gara si sgancia spesso, andando a proporre cross dalla sinistra. Con la Feralpi Salò in inferiorità numerica è costretto a tirare i remi in barca, assumendo un atteggiamento prudente.

**6 BRACALETTI.** Nei primi 45' percorre tanti chilometri, svariando da una parte all'altra. Poi risente della fatica, e limita il raggio di manovra.

**7 PINARDI.** Il regista della squadra si fa sempre trovare pronto dai compagni della difesa, che sanno dove servirlo. Lui stesso fa ripartire l'azione con passaggi sempre precisi. Su una punizione sfiora lo specchio della porta. Sangue freddo e nervi saldi. Il migliore dei suoi.

**5.5 CITTADINO.** Nel mare magnum del centrocampo subisce l'intraprendenza degli avversari, e spesso arriva in ritardo sul pallone. Viene richiamato dopo nemmeno un'ora.

**5.5 CRISTIANO ROSSI.** Scienza gli concede l'ultima mezz'ora. Il 20enne corre con dedizione, ma non ha ancora preso confidenza con gli schemi della Feralpi Salò.

**6 CECCARELLI.** Un voto di stima, visto che, dopo l'espulsione di Dell'Orco, viene sacrificato e deve tornare a scaldare la panchina.

**6 CINAGLIA.** Rimasto in dieci, Scienza non vuole correre rischi, e prosegue con la difesa a quattro. Così richiama un attaccante e inserisce fex del Torino, che asseconda Maglì, chiudendo i varchi con determinazione.

**6 MIRACOLI.** Lotta con accanimento. Impegna Bason con un sinistro da lontano (44') e sfiora il pareggio di testa, proprio nell'assalto all'ultimo respiro. Lotta-tore coraggioso.

**5.5 MARSURA.** Immancabilmente tartassato, nel momento in cui si ribella, atterrando Benedetti, viene espulso da Baroni. Commette un errore di inesperienza, e lo paga. Bisogna però riconoscere che il gioiellino dell'Udinese non è affatto tutelato. ● S.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Le altre partite

| | | | |
|---|---|---|---|
| Carrarese | 2 | Como | 0 |
| Vicenza | 4 | San Marino | 0 |

**CARRARESE (4-3-3):** Calderoni 5; Bregliano 5, Teso 5, Trocar 5, Vannucci 6; Dettori 6, Calvi 4 (7' st Nikodijevic 5), Belcastro 6; Mancuso 4 (1' st Beltrame 5), Merini 6, Gherardi 6 (23' st Cellini 4). A disposizione: Di Vincenzo, Battistini, Zanchi, Pescatore. All: Remondina.
**VICENZA (4-2-3-1):** Ravaglia 5; Padalino 5, El Hasni 6, Camisa 6, D'Elia 6; Castiglia 6, Jadid 6 (1' st Cinelli 6); Mustacchio 6, Giacomelli 6.5 (8' st Di Matteo 6), Tulli 7 (23' st Sbrissa 6); Maritato 7. A disposizione: Alfonso, Corticchia, Tinbocchi, Padovan. Allenatore: Lopez.
**ARBITRO:** Dei Giudici di Latina 6.
**RETI:** 14' pt Gherardi, 19' pt Jadid, 23' pt Tulli, 35' pt Maritato; 5' st Maritato, 17' st Merini.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cremonese | 1 | Pavia | 0 |
| Albinoleffe | 1 | Sudtirol | 0 |

**CREMONESE (4-3-3):** Galli 6; Caraccio-lo 6 (36' st Avogadri sv), Mai 6, Abbate 6, Visconti 5.5 (30' st Casoli sv); Bruccini 6, Armellino 5.5 (14' st Caridi 6), Palermo 5.5; Campo 6.5, Brighenti 6, Della Rocca 7. A disposizione: Quaini, Loviso, Giorgi, Martina Rini. Allenatore: Torrente.
**ALBINOLEFFE (4-3-3):** Offredi 6; Beduschi 6.5, Ondei 6, Piccinni 5, Regonesi 6; Girasole 7 (32' st Maietti sv), Taugordeau 6 (41' st Ambra sv), Gazo 6; Pontiggia 6 (6st Cali 6), Pesenti 6. Salvi 6. A disposizione: Amadori, Corradi, Cremonesi, Vorobkovs. Allenatore: Gustinetti.
**ARBITRO:** Isuzzi di Molfetta 5.5.
**RETI:** 6' pt Della Rocca, 17' pt Girasole.
**NOTE:** spettatori 449 di cui 251 abbonati per un incasso di 3.365,34 euro. Ammoniti De Cenco, Speziale, Checchi, Vassallo. Angoli 5-3 per il Sud Tirol. Recupero 1' e 5'.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Pro Patria | 3 | Pro Vercelli | 1 |
| Savona | 2 | Reggiana | 0 |

**PRO PATRIA (4-3-3):** Feola 6.5; Andreoni 6.5, Spanò 6.5, De Biasi 7, Mignanelli 6; Tonon 6.5 (35' st Mella sv), Calzi 7.5, Gabbianelli 6.5 (33' st Casiraghi sv); Giannone 8, Serafini 7 (45' st Zarosv), Siega 6.5. A disposizione: Vavassori, Taino, Giorno, Moscati. Allenatore: Colombo.
**SAVONA (4-4-2):** Aresti 6; Carta 6, Marconi 6, Maccarone 5.5, Quintavalla 5 (22' st Altobello 6); Demartis 6, Pani 5 (20' st Agazzi 6), Gentile 6, Cattaneo 5.5 (25st Grandolfo 6); Casarini 6.5, Virdis 6. A disposizione: Boerchio, Cannoni, Marras, La Rosa. Allenatore: Mattu (squalificato, in panchina Cordal.
**ARBITRO:** Verderelli di Foligno 6.
**RETI:** 20' pt, 11' e 21' st Giannone, 7' st Casarini, 43' st Virdis (r).
**NOTE:** spettatori 600 circa di cui 104 paganti. Ammoniti Marconi, De Biasi, Feola, Mignanelli, Demartis e Spanò.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Como | 0 | | |
| San Marino | 0 | | |

**COMO (3-5-2):** Melgrati 6; Ambrosini 6, Giosa 6, Redolfi 6; Gammone 6 (38' pt Verachi 6), Fietta 6, Ardito 6, Schenetti 5.5 (30' st Gallegos sv), Fautario 5.5, Defendi 5.5, Le Noci 6.5 (5' st Perna 6). A disposizione: Crispino, Marchi, Migliorini, Tentardini. Allenatore: Colella.
**SAN MARINO (4-3-1-2):** Vivan 6.5, Farina 6, Fogacci 6 (18 st Spirito 6), Cruz 6, Guarco 6; Pacciardi 6.5, Sensi 6, Valeriani 6, Gavilan 6, Draghetti 6.5 (40' st Lolli sv), Crocetti 6. A disposizione: Quadrelli, Russo, Pigini, Marchesi, Del Piero. Allenatore: Cutrone.
**ARBITRO:** Mancini di Fermo 6.
**NOTE:** spettatori paganti 367, abbonati 969. Ammoniti: Le Noci, Schenetti, Gavilan. Angoli 8-3. Recupero: 1' e 3'.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Pavia | 0 | | |
| Sudtirol | 0 | | |

**PAVIA (4-3-2-1):** Facchin 6; Allegra 6, Reato 6.5, Sorbo 6, Torri 6.5; Bracchi 6, Arrigoni 6, Carraro 6 (42' st Putignano sv); Manzoni 6.5, Speziale 6 (31' st Checchi sv); De Cenco 6.5 (40' st Romero sv). A disposizione: Rossi, Ungaro, Calvetti, De Vita. Allenatore: Bersi.
**SUDTIROL (4-3-3):** Tonozzi 6.5; Kiem 6, Tagliani 6, Bassoli 6.5, Martin 6; Vassallo 5.5 (1' st Furlan 5.5), Pederzoli 5.5, Branca 6; Turchetta 5.5 (1' st Finn), Dell'Agnello 6; Corazza 6 (27' st Verattis v). A disposizione: Scuttari, Peverelli, Bastone, Molinelli. Allenatore: Rastelli.
**ARBITRO:** Fiore di Barletta 6.
**NOTE:** spettatori 449 di cui 251 abbonati per un incasso di 3.365,34 euro. Ammoniti De Cenco, Speziale, Checchi, Vassallo. Angoli 5-3 per il Sud Tirol. Recupero 1' e 5'.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Pro Vercelli | 1 | | |
| Reggiana | 0 | | |

**PRO VERCELLI (4-4-2):** Russo 6; Marconi 6, Cosenza 6.5, Ranellucci 6.5, Scaglia 6.5, Statella 5.5 (1' st Pepe 6), Scavone 6.5, Ardizzone 6; Fabiano 6; Marchi 6 (32' st Kuqi 6.5), Greco 6.5 (27' Disabato 6). A disposizione: Nodari, Bani, Cancellotti, Rosso. Allenatore: Scazzola.
**REGGIANA (3-4-1-2):** Bellucci 6, Dametto 6, De Giosa 6, Solini 5.5 (16' st De Silvestro 6); Rampi 6, Parola 6, Possenti 6, Viapiana 5.5; Brunori Sandri 5.5 (25' st Cavion 6); Anastasi 5.5, Alessio 5.5 (34' st Cais 6). A disposizione: Zima, Capitanio, Bandini, Zanetti. Allenatore: Battistini.
**ARBITRO:** Caso di Verona 6.
**RETE:** 12' st Ardizzone.
**NOTE:** spettatori mille circa. Ammoniti Ranellucci, Marchi, Scavone, Fabiano, De Giosa, Parola e De Silvestro. Angoli: 5-3 per la Pro Vercelli. Recupero 1' e 3.

## 1ª Divisione Girone A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| Carrarese | Vicenza | 2-4 |
| Como | San Marino | 0-0 |
| Cremonese | AlbinoLeffe | 1-1 |
| **LUMEZZANE** | **FERALPISALO'** | 1-0 |
| Pavia | Alto Adige | 0-0 |
| Pro Patria | Savona | 3-2 |
| Pro Vercelli | Reggiana | 1-0 |
| Venezia | Virtus Entella | 0-2 |

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Virtus Entella | 40 | 18 | 11 | 7 | 0 | 24 | 8 |
| Pro Vercelli | 36 | 18 | 9 | 9 | 0 | 23 | 11 |
| Savona | 29 | 18 | 9 | 2 | 7 | 27 | 25 |
| Venezia | 29 | 18 | 9 | 2 | 7 | 23 | 22 |
| Cremonese | 29 | 18 | 8 | 5 | 5 | 23 | 18 |
| Como | 28 | 18 | 7 | 7 | 4 | 17 | 11 |
| Vicenza | 28 | 18 | 9 | 5 | 4 | 24 | 15 |
| Alto Adige | 26 | 18 | 7 | 5 | 6 | 29 | 23 |
| AlbinoLeffe | 24 | 18 | 7 | 3 | 8 | 24 | 27 |
| **FERALPISALO'** | 23 | 18 | 5 | 8 | 5 | 22 | 22 |
| **LUMEZZANE** | 19 | 18 | 5 | 4 | 9 | 23 | 25 |
| Reggiana | 19 | 18 | 5 | 4 | 9 | 21 | 24 |
| Pro Patria | 16 | 18 | 4 | 5 | 9 | 14 | 21 |
| Carrarese | 15 | 18 | 3 | 6 | 9 | 23 | 34 |
| San Marino | 13 | 18 | 3 | 4 | 11 | 13 | 33 |
| Pavia | 12 | 18 | 2 | 6 | 10 | 12 | 23 |

**PROSSIMO TURNO: 26/01/2014**

AlbinoLeffe-Pro Patria
Alto Adige-Como
**FERALPISALO'**-Pro Vercelli
Reggiana-Carrarese
San Marino-Pavia
Savona-Cremonese
Vicenza-Venezia
Virtus Entella-**LUMEZZANE**

## 1ª Divisione Girone B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| Ascoli | Paganese | 3-2 |
| Frosinone | Catanzaro | 3-0 |
| Grosseto | Nocerina | 2-1 |
| Lecce | Benevento | 2-0 |
| Pisa | L'Aquila | 2-2 |
| Prato | Barletta | 0-0 |
| Salernitana | Gubbio | 2-1 |
| Viareggio | Pontedera | rinv. |

Ha riposato: Perugia.

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Frosinone | 39 | 19 | 11 | 6 | 2 | 30 | 12 |
| Perugia | 38 | 18 | 11 | 5 | 2 | 32 | 16 |
| Lecce | 33 | 19 | 10 | 3 | 6 | 28 | 19 |
| Catanzaro | 30 | 19 | 7 | 9 | 3 | 21 | 16 |
| L'Aquila | 29 | 19 | 8 | 5 | 6 | 26 | 19 |
| Benevento | 28 | 19 | 7 | 7 | 5 | 30 | 24 |
| Pisa | 28 | 19 | 7 | 7 | 5 | 21 | 15 |
| Prato | 26 | 19 | 5 | 11 | 3 | 20 | 17 |
| Pontedera | 25 | 18 | 6 | 7 | 5 | 29 | 30 |
| Grosseto | 25 | 19 | 6 | 7 | 6 | 20 | 20 |
| Salernitana | 24 | 18 | 6 | 6 | 6 | 20 | 18 |
| Gubbio | 20 | 18 | 4 | 8 | 6 | 18 | 24 |
| Viareggio | 17 | 18 | 3 | 8 | 7 | 15 | 24 |
| Ascoli | 15 | 19 | 4 | 7 | 8 | 19 | 26 |
| Barletta | 15 | 19 | 2 | 9 | 8 | 9 | 21 |
| Nocerina | 12 | 19 | 3 | 5 | 11 | 18 | 38 |
| Paganese | 10 | 19 | 2 | 4 | 13 | 15 | 32 |

**PROSSIMO TURNO: 26/01/2014**

Barletta-Frosinone
Catanzaro-Lecce
Gubbio-Prato
L'Aquila-Ascoli
Nocerina-Pisa
Paganese-Viareggio
Perugia-Grosseto
Pontedera-Salernitana
Riposa: Benevento